



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO
Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 19

DEL 21/03/2019

OGGETTO :

Devoluzione proventi sanzioni amministrative per le violazioni al C.d.S..
Anno 2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì ventuno del mese di marzo alle ore 12,50 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

- | | | |
|----------------------|------------|-------|
| • Cremona Calogero | Sindaco | |
| • Cangemi Calogero | V. Sindaco | |
| • Schembri Stefano | Assessore | |
| • Anzaldi Maria Alba | Assessore | |
| • Giunta Rosa Maria | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Dott. Giuseppe Vinciguerra, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

IL COMANDANTE DELLA P. M.

Dichiara preliminarmente di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90.

PREMESSO che con la recente riforma del Codice della strada, giusta legge n. 120 del 29 luglio 2010, entrata in vigore il 13 agosto 2010, è stato anche riformulato l'art.208 "Proventi Contravvenzionali" i cui commi 4 e 5 prevedono quanto di seguito specificato:

Una quota pari al 50 % dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) In misura **non inferiore a un quarto della quota**, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) In misura **non inferiore a un quarto della quota**, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, **anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale** di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutele degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- d) Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. **Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;**

CHE il suddetto art.208, comma 5 del C.d.S. stabilisce altresì che gli Enti determinano annualmente, con delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità;

CHE, altresì, l'art. 142 comma 12-quater C.d.S. prevede che ciascun Ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento con obbligo, per i comuni con popolazione superiore ai diecimila abitanti, di comunicare la predetta delibera al Ministero dei Lavori Pubblici;

VISTO l'art.393 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo C.d.S. che stabilisce che gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei Lavori Pubblici il rendiconto finale;

RITENUTO che occorre, pertanto, determinare in base alla prevedibile entrata per sanzioni amministrative fissate dal bilancio annuale, le sanzioni che saranno accertate dalla Polizia Municipale nell'anno 2019 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208 del C.d.S., per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione;

TENUTO CONTO che per il comma 4 dell'art.208 C.d.S. **una quota pari al 50%** dei proventi spettanti agli enti ha destinazione vincolata mentre ai sensi del seguente comma 5 “ **Resta facoltà dell'Ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4**”;

VISTA la sentenza della Corte dei Conti sez. Lombardia, n. 274/2013/PAR relativa al quesito richiesto dal Presidente della Provincia di Pavia circa la corretta interpretazione della'rt.208 C.d.S. nella parte relativa al concetto “mezzi ed attrezzature” nel senso che in tale termine “attrezzature” si possa fare ricomprendere tutto ciò che si ritiene necessario al fine di potere espletare il servizio in maniera regolare come divise, buffetteria, armi in dotazione, blocchi verbali, prontuari, testi normativi, svolgimento di esercitazioni di tiro, corsi di formazione e/o aggiornamento professionale nella materia della circolazione stradale, macchine fotografiche, apparecchiature informatiche portatili ecc.;

CHE con la predetta sentenza n. 274/2013/PAR la Corte dei Conti sez. Lombardia ha chiarito che “ l'uso del termine attrezzature evidenzia l'ammissibilità delle spese sostenute per incrementare i dispositivi individuali in dotazione al singolo agente che presta il servizio di polizia locale. Rientrano de plano nella nozione di attrezzature quasi tutti gli esempi annotati dall'amministrazione richiedente.....”;

CHE per la quota facoltativa si ritiene opportuno impinguare quanto previsto dalla lettera b) dell'art. 208, comma 4, C.s.D. al fine di procedere alla fornitura delle divise, scarpe e buffetteria, blocchi verbali, prontuari, testi normativi, svolgimento di esercitazioni di tiro, corsi di formazione e/o aggiornamento professionale nella materia della circolazione stradale, apparecchiature informatiche portatili ecc.;

CONSIDERATO

CHE per l'anno 2019 la previsione di entrata sarà presuntivamente pari a € **50.000,00** e conseguenzialmente sarà fissata agli interventi oggetto della presente destinazione attraverso gli appositi capitoli di spesa individuati nel Peg della Polizia Municipale;

OSSERVATO che la predetta delibera deve essere comunicata al Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti, per cui la stessa viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. n.44/91, al fine di trasmetterla urgentemente;

VISTO l'art.1, lett.h) della l.r. 48/91, che recepisce l'art. 51 della legge n.142/90, secondo cui spettano ai dirigenti tutti gli atti di gestione amministrativa compresi quelli aventi rilevanza esterna;

VISTO l'art.107, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 che prevede che tutte le “ disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi si intendono nel senso che la rispettiva competenza spetta ai dirigenti”;

VISTA la D.S. n.4 del 206/02/2017 relativa all'attribuzione di funzione ex art.51 comma 3 bis legge 142/90;

VISTI: la legge 142/90 così come recepita dalla legge regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 26/93;
- il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'O.R.EE.LL.;

P.Q.M.,

PROPONE

1. **FARE** propria la proposta del Comandante la Polizia Municipale Comm. Calogero PIRAINO, come sopra riportata che costituisce, pertanto, parte integrante della presente deliberazione;
2. **DESTINARE**, per le ragioni citate in premessa, i proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per l'anno 2019 al perseguimento delle finalità indicate nell'art. 208 del C.d.S. secondo la seguente ripartizione:

PREVISIONE DI ENTRATA:

1)	Proventi e sanzioni amministrative C.d.S.	€ 25.000,00
2)	Ruoli sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S.	€ 25.000,00
	Totale previsione di entrata proventi sanzioni amministrative	€ 50.000,00

RIPARTO PROVENTI SANZIONI DEL C.D.S. –ANNO 2019

Entrate senza vincolo di bilancio 50% = 25.000,00

Art.208 comma 4°,5° e 5° bis del D.L.vo 30/04/1992, n. 285.		
Finalità	Descrizione	
	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e dei servizi di Polizia Municipale di cui alla lett.e) del comma 1° dell'art.12.	€ 25.000,00

Entrate con vincolo di bilancio 50% = 25.000,00

Art.208 comma 4°,5° e 5° bis del D.L.vo 30/04/1992, n. 285.		
Finalità	Descrizione	
	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.	€ 6.250,00
	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e dei servizi di Polizia Municipale di cui alla lett.e) del comma 1° dell'art.12.	€ 7.500,00
	Altre finalità connesse al miglioramento della	

	sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutele degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alla lettera e) del comma 1° dell'art.12, in ragione del 15% dello stanziamento di cui alla lettera c), alle misure di cui al comma 5-bis del presente art. 208, e a interventi a favore della mobilità ciclistica, al finanziamento dei progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e del servizio di Polizia Municipale di cui alla lettera e) del comma 1° dell'art.12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.	<p style="text-align: right;">€ 11.250,00</p>
TOTALE		€ 25.000,00

3. **DARE ATTO** che la somma in entrata senza vincolo di bilancio viene destinata per come in premessa specificato e per le finalità di cui all'art.208, comma 4, lett.B) del CDS;

4. **DARE ATTO** che si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa con successiva determinazione del responsabile del servizio;

5. **COMUNICARE** la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285;

6. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 44/91, sussistendo gli estremi dell'urgenza per i motivi espressi in premessa.

IL PROPONENTE
Comandante la P.M.
Comm. C. Piraino

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione, e che qui si intende trascritta integralmente;

VISTI:

- la legge 30/2000;
- il D.Lgs. 267/2000
- la ripartizione degli interventi

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

D E L I B E R A

DI ACCOGLIERE la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

.....

.....